



PREVENTING AND FIGHTING EARLY LEAVING
FROM EDUCATION & TRAINING WITH AI

stAI

**Act before it happens: Preventing and fighting Early
Leaving from Education and Training with Artificial
Intelligence**

T3.1 Raccolta di casi studio e buone pratiche sulle
potenzialità/vantaggi dell'uso/integrazione delle tecnologie basate
sui dati per il supporto decisionale in contesti educativi

Pacchetto di lavoro 3

Autore: CRES

PROJECT INFORMATION

Project acronym:

stAI

Titolo del progetto: Prevenire e contrastare l'abbandono precoce di istruzione e formazione con l'intelligenza artificiale

Project N°:2023-1-IS01-KA220-SCH-000157308

Sottoprogramma o KA:

KA220-SCH - Partenariati di cooperazione nell'istruzione scolastica

Website: www.stai-edu.eu

Consortium:



SCHOOL OF EDUCATION



ARTIFICIAL
INTELLIGENCE
RESEARCH GROUP



Colegiul Național de Artă
Octav Băncilă
Iași



Table of Contents

Introduction	5
Country Case studies.....	6
Country 1: Iceland	6
Case Study 1: Mixtúra - Knowledge and Innovation Centre:.....	6
Case Study 2: Nýsköpunarstofa menntavísinda (Innovation Centre for Educational Sciences).....	7
Case Study 3: Austur-Vestur Sköpunarsmiðjur (East-West Creative Labs/Makerspaces).....	8
Case Study 4: STEM Húsavík	9
Country 2: Belgium	12
Case Study 1: Project A'REA UP: the emergency plan for qualified outflow	12
Case Study 2: The Leuven Support Center against School Dropout	14
Case Study 3: The Network Together against School Dropout.....	17
Case Study 4: The Central Reporting Point for at-risk youth	19
Country 3: Italy	21
Case Study 1: Steam 4 Future	21
Case Study 2 : Scuole Senza Frontiere	23
Case Study 3 Classe AI - Artificial Intelligence for Education.....	24
Case Study 4 Fuoriclasse - Against Early School Leaving	25
Country 4: Romania	26
Case Study 1: Discover Steam	26
Case Study 2: Digital Skills. Digital Stories	27
Case Study 3: Scientix STEM Discovery Campaign 2025	29
Case Study 4: Ozobot Robotics Lab.....	30
Country 5: Portugal	32
Case Study 1: UAARE - School High Performance Support Unit	32
Case Study 2: National School Success Programme - Portuguese Directorate-General for Education	35
Case Study 3: IPCA project and the Permanent Observatory on School Dropout and Success OPAS	37
Case Study 4: LEDs - Rui	38
Country 6: Cyprus	41
Case Study 1 - Technology Enhanced Learning Centre.....	41
Case Study 2 - ENGINITE	43
Case Study 3 - Collaborative Knowledge Construction and Metacognition via Educational Robotics	45
Case Study 4 - Alnstein.....	47



Best practices	49
Best practice 1: NýMennt	49
Best practice 2: The centre for pupil guidance - in Dutch, Centrum voor leerlingenbegeleiding (CLB)	49
Best practice 3: FouriClasse	50
Best practice 4: ScuolAttiva Cooperativa Sociale Onlus	51
Best practice 5: STEAM Education	51
Best practice 6: LED (Digital Education Laboratories)	51
Best practice 7: ENGINITE	52
Conclusion	53

Introduzione

Il presente manuale costituisce una raccolta completa di casi di studio e buone pratiche provenienti da Islanda, Belgio, Italia, Romania, Portogallo e Cipro, incentrati sul potenziale trasformativo delle tecnologie basate sui dati nel campo dell'istruzione. Con la crescente diffusione dell'innovazione digitale nei sistemi educativi di tutto il mondo, l'uso dell'analisi dei dati, dell'intelligenza artificiale, dell'apprendimento automatico e di altri strumenti basati sui dati è emerso come un fattore chiave per migliorare i risultati scolastici, personalizzare le esperienze di apprendimento e promuovere ambienti inclusivi.

Il presente manuale mira a illustrare diversi approcci all'implementazione di queste tecnologie e il loro impatto sull'istruzione. I casi evidenziano le strategie, le sfide e i successi riscontrati nell'integrazione delle tecnologie basate sui dati, fornendo preziose informazioni agli educatori, ai responsabili politici e alle parti interessate che desiderano sfruttare la tecnologia per migliorare l'istruzione.

Ogni caso di studio esplora diversi aspetti dell'utilizzo dei dati, dall'analisi dell'apprendimento e dal monitoraggio degli studenti all'uso dei big data per il processo decisionale istituzionale e l'implementazione di strumenti basati sull'intelligenza artificiale per l'apprendimento adattivo. Documentando queste pratiche, il presente manuale intende promuovere la condivisione delle conoscenze e ispirare nuove iniziative che sfruttino il potere dei dati per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento in diversi contesti educativi.

In definitiva, questa raccolta funge da risorsa per guidare e sostenere lo sviluppo di pratiche educative basate sui dati, garantendo che i sistemi educativi di tutto il mondo possano adattarsi efficacemente alle esigenze dell'era digitale, promuovendo al contempo l'equità, l'impegno e il successo degli studenti.

Casi di studio nazionali

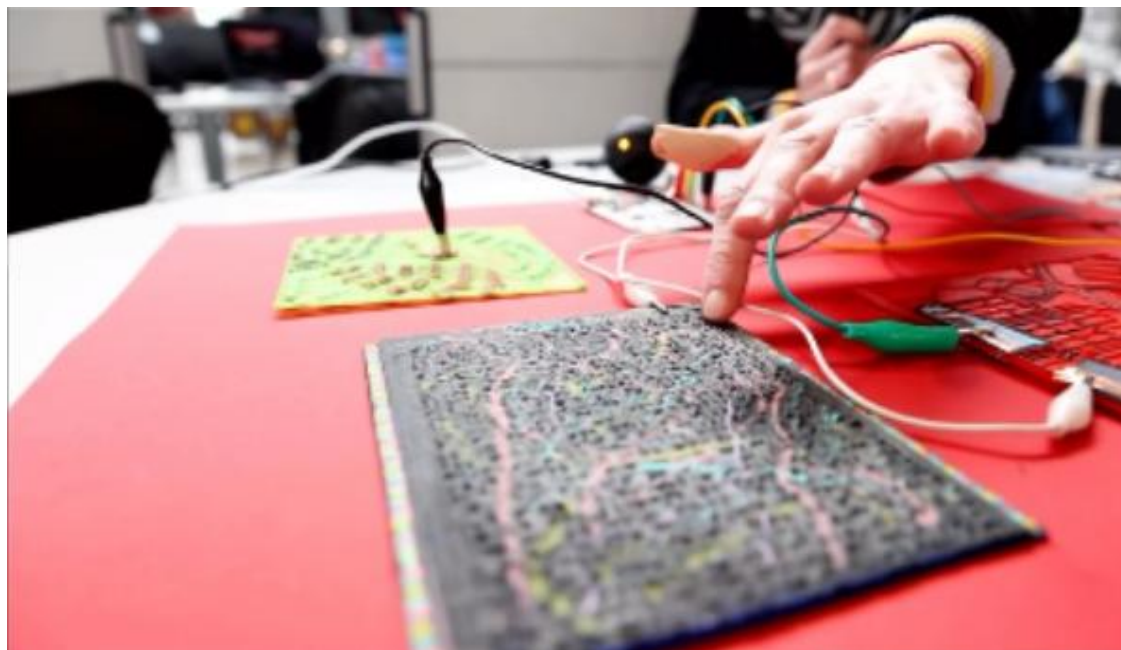
Paese 1: Islanda

Caso di studio 1: Mixtúra - Centro per la conoscenza e l'innovazione:

Ubicazione: Reykjavík, Islanda

Sito web: <https://reykjavik.is/mixtura>

Breve descrizione: Mixtúra è il centro di conoscenza e innovazione della città di Reykjavík che sostiene la trasformazione digitale e lo sviluppo pedagogico all'interno delle scuole dell'obbligo (età 6-16) e dei centri ricreativi. Operando sotto l'egida del Dipartimento dell'Istruzione e della Gioventù, Mixtúra fornisce sviluppo professionale mirato, consulenza e risorse per educatori, personale ricreativo e dirigenti. Le sue aree di interesse principali includono l'integrazione efficace degli strumenti di apprendimento digitale, l'implementazione di tecnologie creative (come la programmazione, la robotica e la fabbricazione digitale), la promozione di pratiche didattiche innovative e il sostegno agli obiettivi della politica educativa della città ("Látum draumana ræstast" - Realizziamo i sogni).



https://www.instagram.com/mixtura_reykjavik/

Perché è considerata una buona pratica?

- **Sostegno sistemico a livello cittadino:** offre una strategia centralizzata e coerente per l'innovazione e il sostegno a un gran numero di istituzioni educative e ricreative, garantendo una portata più ampia e un accesso più equo alle opportunità di sviluppo per il personale di tutta Reykjavík.
- **Focus sull'empowerment professionale:** dando priorità allo sviluppo professionale continuo del personale, Mixtúra rafforza le capacità di coloro che lavorano direttamente con bambini e giovani, fornendo loro le competenze e la fiducia necessarie per utilizzare efficacemente approcci pedagogici e tecnologie moderne.
- **Integrazione delle tecnologie digitali e creative:** promuove e sostiene attivamente l'integrazione significativa di diverse tecnologie negli ambienti di apprendimento e ricreativi, migliorando l'alfabetizzazione digitale degli studenti e favorendo lo sviluppo di competenze fondamentali per il XXI secolo, come la creatività, la collaborazione e il pensiero computazionale.
- **Creazione di comunità di pratica:** Mixtúra facilita la collaborazione e la condivisione delle conoscenze tra i professionisti attraverso workshop, reti e sostegno ai progetti, contribuendo a costruire una cultura sostenibile dell'innovazione e dell'apprendimento tra pari in tutto il panorama educativo della città.
- **Migliorare gli ambienti di apprendimento per il coinvolgimento e le opportunità degli studenti:** investendo nelle competenze degli educatori e del personale ricreativo e promuovendo attività di apprendimento coinvolgenti e potenziate dalla tecnologia, Mixtúra contribuisce direttamente alla creazione di ambienti più positivi, inclusivi e motivanti per bambini e adolescenti. Questo ambiente migliorato favorisce il benessere degli studenti, promuove il senso di appartenenza e di realizzazione e svolge quindi un ruolo significativo nella prevenzione del disimpegno e dell'abbandono scolastico precoce.

Caso di studio 2: Nýsköpunarstofa menntavísinda (Centro di innovazione per le scienze dell'educazione)

Ubicazione: Facoltà di Scienze della Formazione, Università dell'Islanda, Reykjavík, Islanda

Sito web: <https://nyskopunarstofa.hi.is/is>

Breve descrizione: Nýsköpunarstofa menntavísinda (il Centro per l'innovazione nelle

scienze dell'educazione) opera all'interno della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università dell'Islanda e funge da collegamento fondamentale tra la ricerca educativa, le scuole (dall'istruzione primaria a quella superiore) e l'industria delle tecnologie per l'istruzione (EdTech). Il Centro promuove attivamente l'innovazione sostenendo gli imprenditori EdTech, favorendo la collaborazione attraverso eventi e gestendo una piattaforma di test dedicata dove educatori e studenti possono sperimentare e valutare nuove soluzioni EdTech. Un obiettivo fondamentale è garantire che la tecnologia migliori l'apprendimento per tutti, come evidenziato dal suo think tank sulla tecnologia educativa inclusiva.

Perché è considerata una buona pratica?

- **Colmare il divario tra ricerca, pratica e sviluppo:** Crea un ecosistema fondamentale che collega le conoscenze accademiche, le esigenze e le esperienze reali delle scuole e la capacità innovativa degli sviluppatori EdTech, facilitando un'innovazione educativa pertinente e di grande impatto.
- **Promuovere l'adozione di EdTech basata su dati concreti:** La piattaforma di test consente alle scuole di prendere decisioni informate sulla tecnologia, permettendo loro di testare le soluzioni nella pratica e raccogliere feedback sulla loro usabilità ed efficacia, garantendo che gli investimenti siano effettuati in strumenti che supportano realmente l'insegnamento e l'apprendimento.
- **Promuovere l'innovazione educativa e l'imprenditorialità:** Fornendo supporto e orientamento alle startup e ai ricercatori nel campo dell'EdTech, il Centro stimola lo sviluppo di nuovi strumenti didattici, rispondendo potenzialmente alle esigenze non soddisfatte del sistema educativo islandese e non solo.
- **Impegno per una tecnologia inclusiva:** L'attenzione dedicata all'EdTech inclusiva garantisce che i principi di equità e accessibilità siano al centro del dibattito sulla tecnologia didattica, con l'obiettivo di sfruttare la tecnologia per supportare studenti diversi e ridurre le barriere per gli studenti, compresi quelli provenienti da contesti svantaggiati.
- **Migliorare gli ambienti educativi per creare opportunità:** facilitando la selezione, lo sviluppo e l'implementazione di tecnologie didattiche efficaci, il Centro contribuisce a creare ambienti di apprendimento più ricchi, coinvolgenti e potenzialmente più personalizzati. Ciò, in ultima analisi, favorisce il successo degli studenti, promuove lo sviluppo di competenze essenziali e contribuisce a creare percorsi verso opportunità future, contrastando i fattori che possono portare all'abbandono scolastico precoce.

Caso di studio 3: Austur-Vestur Sköpunarsmiðjur (Laboratori creativi/Makerspace Est-Ovest)

Ubicazione: Scuole dell'obbligo di Reykjavík (collaborazione tra scuole dei distretti est e ovest), Islanda

Sito web: <https://sites.google.com/rvkskolar.is/austurvestur/heim>



<https://menntastefna.is/strengths/austur-vestur-skopunar-og-taeknismidjur/>

Breve descrizione: Austur-Vestur ("Est-Ovest") è un progetto educativo collaborativo attuato nelle scuole dell'obbligo di Reykjavík, incentrato sulla creazione e l'utilizzo di "Sköpunarsmiðjur", laboratori creativi o spazi di creazione dedicati. L'iniziativa promuove l'apprendimento pratico e basato su progetti attraverso la tecnologia creativa, il design thinking, la fabbricazione digitale e la programmazione. Il suo obiettivo è integrare queste pratiche innovative nel programma scolastico, in linea con la politica educativa di Reykjavík ("Látum draumana rætast"). Il progetto fornisce risorse, esempi di attività ("Verkefnasafn") e pone particolare attenzione allo sviluppo professionale degli insegnanti ("Menntabúðir") e alla collaborazione tra le scuole partecipanti.

Perché è considerata una buona pratica?

- **Ambienti di apprendimento innovativi:** introduce e sostiene i makerspace all'interno delle scuole, fornendo agli studenti l'accesso a strumenti e tecnologie per la creazione, la sperimentazione e la progettazione pratica, promuovendo una modalità di apprendimento diversa e spesso molto coinvolgente.
- **Sviluppo delle competenze chiave del XXI secolo:** coltiva direttamente la creatività, il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, la collaborazione e le

competenze digitali/tecniche attraverso un lavoro pratico e basato su progetti, preparando gli studenti alle sfide e alle opportunità future.

- **Aumentare il coinvolgimento e la motivazione degli studenti:** la natura attiva, creativa e spesso autonoma dell'apprendimento nei makerspace attrae un'ampia gamma di studenti, aumentando significativamente il coinvolgimento e rendendo l'apprendimento più pertinente e piacevole, fattori chiave per prevenire il disimpegno e il potenziale abbandono scolastico.
- **Forte sostegno e collaborazione degli insegnanti:** offre uno sviluppo professionale dedicato ("Menntabúðir") e incoraggia la collaborazione e la condivisione delle risorse tra insegnanti e scuole, creando le capacità e la comunità di pratica necessarie per implementare con successo questi nuovi ambienti di apprendimento.
- **Fornire percorsi alternativi per il successo:** offre agli studenti, in particolare a quelli che potrebbero non prosperare in contesti accademici tradizionali, modi alternativi per dimostrare la loro comprensione, mostrare i loro talenti e sperimentare il successo, rafforzando la fiducia in se stessi e promuovendo una visione più inclusiva del raggiungimento dei risultati.



Caso di studio 4: STEM Húsavík

Ubicazione: Húsavík, Islanda

Sito web: <https://stemhusavik.is/>



Breve descrizione: STEM Húsavík è il primo “ecosistema di apprendimento STEM” formale dell'Islanda, un'iniziativa comunitaria nel nord dell'Islanda incentrata sul miglioramento dell'istruzione e delle competenze in scienze, tecnologia, ingegneria e matematica. Funziona collegando diverse risorse locali, tra cui scuole (dalla scuola materna alla scuola secondaria superiore), Fab Lab Húsavík, musei, imprese, organizzazioni comunitarie e famiglie. Il progetto offre workshop pratici, formazione per insegnanti, accesso a una biblioteca di materiali STEM



Co-funded by
the European Union

The European Commission's support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein. **Project N°:2023-1-IS01-KA220-SCH-000157308**

(con articoli come robot e microscopi), club di programmazione e campi nella natura, con l'obiettivo di rendere le STEM accessibili, coinvolgenti e rilevanti per la comunità locale e il suo futuro.

<https://stemhusavik.is/>

Perché è considerata una buona pratica?

- **Approccio ecosistemico all'apprendimento:** va oltre le attività scolastiche isolate creando una rete collaborativa (ecosistema) che coinvolge diversi attori della comunità. Questo crea opportunità di apprendimento più ricche, diversificate e sostenibili, legate al contesto locale.
- **Apprendimento esperienziale pratico:** enfatizza l'apprendimento attivo e basato sull'indagine attraverso workshop pratici, esperimenti e l'uso di strumenti (come quelli del Fab Lab Húsavík e della biblioteca di prestito), promuovendo una comprensione più profonda, la creatività e le capacità di risoluzione dei problemi nelle discipline STEM.
- **Sviluppo delle capacità degli insegnanti:** sostiene direttamente gli educatori di diversi livelli scolastici con workshop di sviluppo professionale e risorse (biblioteca di prestito), consentendo loro di implementare pratiche didattiche STEM di alta qualità e coinvolgenti.
- **Sviluppo di competenze pronte per il futuro:** fornisce accesso diretto alla tecnologia (fabbricazione digitale, robotica, codifica) e si concentra sullo sviluppo non solo delle competenze tecniche, ma anche delle competenze fondamentali del XXI secolo, come il lavoro di squadra, la comunicazione e la perseveranza, attraverso attività basate su progetti.
- **Promuovere l'accesso e l'equità a livello regionale:** rende accessibili opportunità e risorse innovative per l'apprendimento delle discipline STEM a studenti e insegnanti delle zone rurali, contribuendo a colmare potenziali divari geografici nell'offerta formativa e stimolando una più ampia partecipazione nei settori STEM.
- **Stimolare l'interesse e la motivazione:** rendendo l'apprendimento STEM pertinente, interattivo e connesso alla comunità e alla natura, l'iniziativa stimola efficacemente la curiosità e aumenta la motivazione e l'impegno degli studenti, fondamentali per un apprendimento duraturo e per proseguire gli studi o intraprendere una carriera nel campo STEM.

Paese 2: Belgio

Caso di studio 1: Progetto A'REA UP: il piano di emergenza per il deflusso di personale qualificato

Ubicazione: Anversa, Belgio

Sito web:

<https://pers.antwerpen.be/stad-rolt-programma-area-up-voor-gekwalficeerde-uitstroom-verder-uit>

<https://www.onderwijsantwerpen.be/nl/onderwijsnetwerk-antwerpen-0/areaup>

<https://www.vvsg.be/kennis/praktijken/praktijkendatabank/area-up-samen-kansrijk-leren>

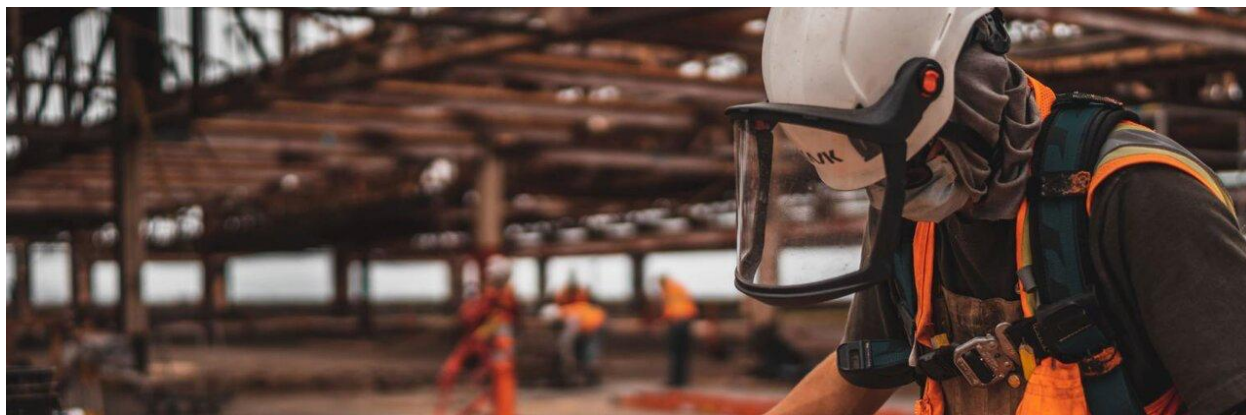
Breve descrizione:

In risposta all'elevato numero di giovani che ad Anversa abbandonano la scuola senza un diploma, nel settembre 2021 la città ha lanciato il programma A'REA UP. Questo programma mira a garantire che un maggior numero di studenti ottenga una qualifica nell'istruzione ad Anversa attraverso un approccio globale con azioni concrete. Dopo una prima relazione intermedia e una valutazione, le azioni saranno ora proseguite o adeguate se necessario.

I percorsi "governance e coordinamento" e "dati, analisi e monitoraggio" costituiscono la base per la realizzazione dell'approccio più concreto di A'REA UP. Il nucleo di questo programma risiede nei tre pilastri definiti: prevenzione, intervento e compensazione. In pratica, ogni azione è collegata a settori e percorsi di follow-up che attraversano i pilastri.

Attraverso esercizi di visione, gruppi di lavoro e sottoprogetti pilota (ad esempio, sostegno alle scuole secondarie e percorsi di apprendimento flessibili), il programma identifica e affronta i rischi di abbandono scolastico coinvolgendo i giovani a rischio e orientandoli verso l'istruzione o il mercato del lavoro.

Ogni anno, un piano d'azione aggiornato delinea le strategie preventive, di intervento e di recupero. Una comunicazione chiara, l'allineamento delle parti interessate e una missione mirata sono fondamentali per gestire gli interessi diversi. I fattori di successo includono sottoprogetti tangibili con un impatto misurabile, un forte sostegno scolastico e partnership significative. Si consiglia ai comuni di definire chiaramente gli obiettivi, mantenere un ambito realistico e coinvolgere supervisor di processo per un coordinamento efficace.



Perché è considerata una buona pratica?

- **Approccio olistico e multistakeholder:** questo progetto affronta l'abbandono scolastico attraverso partnership tra la città di Anversa, le scuole, i giovani e partner specializzati. Riconosce che nessun attore può affrontare da solo le complesse cause dell'abbandono scolastico precoce.
- **Progettazione incentrata sui bambini e sui giovani:** i bambini e i giovani sono al centro di tutte le azioni. Le attività sono progettate in base ai talenti, agli interessi e alle esigenze degli studenti.
- **Interventi basati su dati concreti:** le azioni sono scientificamente fondate e basate su analisi dei problemi attuali. Comprendono una didattica efficace, una politica linguistica e strategie di sostegno su misura.
- **Monitoraggio e adattamento continui:** la misurazione e la valutazione continua dell'impatto forniscono la flessibilità necessaria per perfezionare, adeguare o proseguire gli interventi sulla base dei risultati osservati.
- **Coordinamento basato sui dati:** il progetto applica un coordinamento centrale e una raccolta dati per il monitoraggio a livello cittadino e collabora con le Fiandre per migliorare la condivisione dei dati e l'analisi dell'impatto.
- **Ampia portata in diversi ambiti:** strutturato attorno a 10 ambiti tematici, garantisce una strategia globale. Il progetto include attività ricreative, coinvolgimento dei genitori e orientamento professionale.
- **Visione a lungo termine e sostenibilità:** il progetto pone l'accento su uno sforzo sostenibile e a lungo termine per ridurre i tassi di abbandono scolastico. Costruisce una politica urbana coerente in materia di istruzione con obiettivi condivisi.

- **Focus sulla prevenzione precoce:** il progetto estende gli sforzi all'istruzione primaria per individuare e mitigare i rischi in fase precoce. Riconosce l'importanza dell'intervento precoce nel determinare i risultati a lungo termine.

Caso di studio 2: Il Centro di sostegno contro l'abbandono scolastico di Lovanio

Ubicazione: Lovanio, Belgio

Sito web: <https://www.leuvenvoorscholen.be/leuens-steunpunt-tegen-schooluitval>

<https://pers.leuven.be/leuense-onderwijsmakers-leren-signaalgedrag-leerlingen-lezen>



Breve descrizione:

Il Centro di sostegno contro l'abbandono scolastico di Lovanio è una collaborazione tra partner del settore dell'istruzione e dell'assistenza sociale per combattere l'abbandono scolastico precoce.

A Lovanio, il 13% degli studenti termina il percorso scolastico senza un diploma. Questi giovani sono molto più esposti al rischio di disoccupazione, povertà, cattive condizioni di salute e criminalità.

L'abbandono scolastico è un fenomeno troppo complesso per essere affrontato da un solo istituto scolastico. Per questo motivo, il Centro di sostegno contro l'abbandono scolastico di Lovanio sostiene i team scolastici di Lovanio insieme ai partner del settore sociale.

Punti d'azione: (1) Rafforzare il legame tra studenti, insegnanti e scuola, (2) Imparare a gestire meglio i comportamenti difficili e (3) Rafforzare la politica di assistenza della scuola in materia di abbandono scolastico.



Perché è considerata una buona pratica?

Il Centro di sostegno contro l'abbandono scolastico di Lovanio rappresenta una buona pratica grazie al suo **approccio olistico, collaborativo e sostenibile** alla lotta contro l'abbandono scolastico precoce. Ecco i motivi principali:

- **Collaborazione tra più parti interessate:** l'iniziativa è uno sforzo congiunto della città di Lovanio, della piattaforma di consultazione locale, che coinvolge scuole, CLB, organizzazioni giovanili e di assistenza sociale. Questo approccio di rete integrato riconosce che l'abbandono scolastico è una questione complessa che non può essere risolta dalle sole istituzioni educative.
- **Sostenibilità e titolarità locale:** si basa su collaborazioni e iniziative locali esistenti che sono emerse organicamente tra i partner. L'istituzionalizzazione del Centro di sostegno garantisce la continuità, la struttura e la titolarità condivisa del problema e delle sue soluzioni.
- **Sostegno mirato e strutturato:** il programma attua azioni concrete come gruppi di intervizione per i coordinatori dell'assistenza, alloggi temporanei per i giovani a rischio e formazione per migliorare la gestione dei comportamenti difficili da parte delle scuole. Queste azioni sono mirate, pratiche e affrontano direttamente le sfide quotidiane.
- **Processo decisionale basato sui dati:** il Centro di supporto raccoglie e utilizza i dati sull'abbandono scolastico per orientare le politiche, monitorare l'impatto e adeguare gli interventi di conseguenza, consentendo un approccio basato su dati concreti alla lotta contro l'abbandono scolastico.
- **Attenzione al clima scolastico positivo e al coinvolgimento degli studenti:** l'accento è posto sulla promozione di relazioni solide tra studenti, insegnanti e scuola e su ambienti scolastici inclusivi ed empatici, fondamentali per prevenire il disimpegno e l'eventuale abbandono scolastico.
- **Sviluppo professionale e rafforzamento delle capacità:** la formazione regolare e lo scambio di esperienze tra i partner contribuiscono a rafforzare la capacità locale di riconoscere e rispondere efficacemente ai primi segnali di abbandono scolastico.
- **Impegno a livello comunitario e politico:** grazie all'elevata partecipazione e al sostegno costante dei responsabili politici locali, il programma dimostra un forte impegno politico e sociale.

- **Obiettivi e finanziamenti condivisi:** gli obiettivi comuni e i meccanismi di finanziamento garantiscono l'allineamento e la disponibilità di risorse per tutti i partner, riducendo la frammentazione e promuovendo la responsabilità.

Caso di studio 3: La rete insieme contro l'abbandono scolastico

Ubicazione: Anversa, Belgio

Sito web: <https://www.provincieantwerpen.be/aanbod/doe/netwerk-samen-tegen-schooluitval.html>

Breve descrizione:

La rete "Insieme contro l'abbandono scolastico" mobilita, unisce e mette in contatto gli attori locali dei settori dell'istruzione, del welfare, del lavoro e della giustizia per attuare una politica in materia di assenze ingiustificate, abbandono scolastico precoce, giovani in condizioni di maggiore vulnerabilità e flusso di giovani non qualificati attraverso la preparazione, l'attuazione e la valutazione di azioni politiche concrete nell'ambito di accordi locali.

Questa rete mira a:

- fornire informazioni dettagliate sui dati locali relativi all'abbandono scolastico precoce, all'assenteismo scolastico, all'esclusione permanente e all'esodo scolastico
- fornire un ambiente ricco di informazioni mettendo a disposizione una panoramica delle buone pratiche nella provincia di Anversa
- sviluppare, pubblicizzare e attuare a livello locale un piano d'azione provinciale contro l'assenteismo scolastico
- concentrarsi su un trasferimento graduale dei giovani dalla scuola al mercato del lavoro, sensibilizzando, mobilitando e stimolando le autorità locali sul tema "Insieme contro l'abbandono scolastico".



Perché è considerata una buona pratica?

La “Rete Insieme contro l'abbandono scolastico” è un ottimo esempio di buona pratica grazie al suo approccio sistemico, basato sui dati e collaborativo per affrontare l'abbandono scolastico precoce. Di seguito sono riportati i motivi principali che contraddistinguono questa rete:

- **Collaborazione intersettoriale:** la rete riunisce i settori dell'istruzione, del welfare, del lavoro e della giustizia, garantendo una risposta olistica e multidisciplinare al complesso problema dell'abbandono scolastico precoce e dell'uscita senza qualifiche.
- **Orientata alle politiche e all'azione:** piuttosto che offrire un sostegno ad hoc, la rete si concentra sulla progettazione, l'attuazione e la valutazione di azioni politiche concrete nell'ambito di accordi locali. Questo approccio strutturato porta a interventi sostenibili e scalabili.
- **Strategia localizzata e basata sui dati:** generando approfondimenti locali sui dati relativi all'abbandono scolastico precoce (ad esempio assenze ingiustificate, espulsioni definitive, flusso di giovani non qualificati), la rete adatta le proprie azioni alle esigenze specifiche della regione, aumentando la pertinenza e l'efficacia degli interventi.
- **Condivisione delle conoscenze e delle migliori pratiche:** l'iniziativa promuove un ambiente ricco di informazioni mappando e diffondendo le buone pratiche comprovate all'interno della provincia. Ciò favorisce l'apprendimento, previene la duplicazione degli sforzi e sostiene il miglioramento continuo.
- **Transizioni graduali e sostegno ai giovani:** un'attenzione particolare è rivolta a garantire il “passaggio graduale” degli studenti dalla scuola al mercato del lavoro, contribuendo a colmare il divario per i giovani vulnerabili e sostenendo la loro integrazione sociale e professionale.

- **Coinvolgimento delle autorità locali e sviluppo delle capacità:** la rete lavora attivamente per sensibilizzare, mobilitare e responsabilizzare le amministrazioni locali, aiutandole a dare priorità e investire nella lotta all'ESL all'interno dei loro territori.
- **Valutazione e responsabilità:** integrando la valutazione nel proprio quadro di riferimento, la rete garantisce che le sue strategie siano basate su dati concreti, misurabili e adattabili alle mutevoli esigenze.

Caso di studio 4: Il punto di riferimento centrale per i giovani a rischio

Ubicazione: Boom, Anversa e Mechelen, Belgio

Sito web:

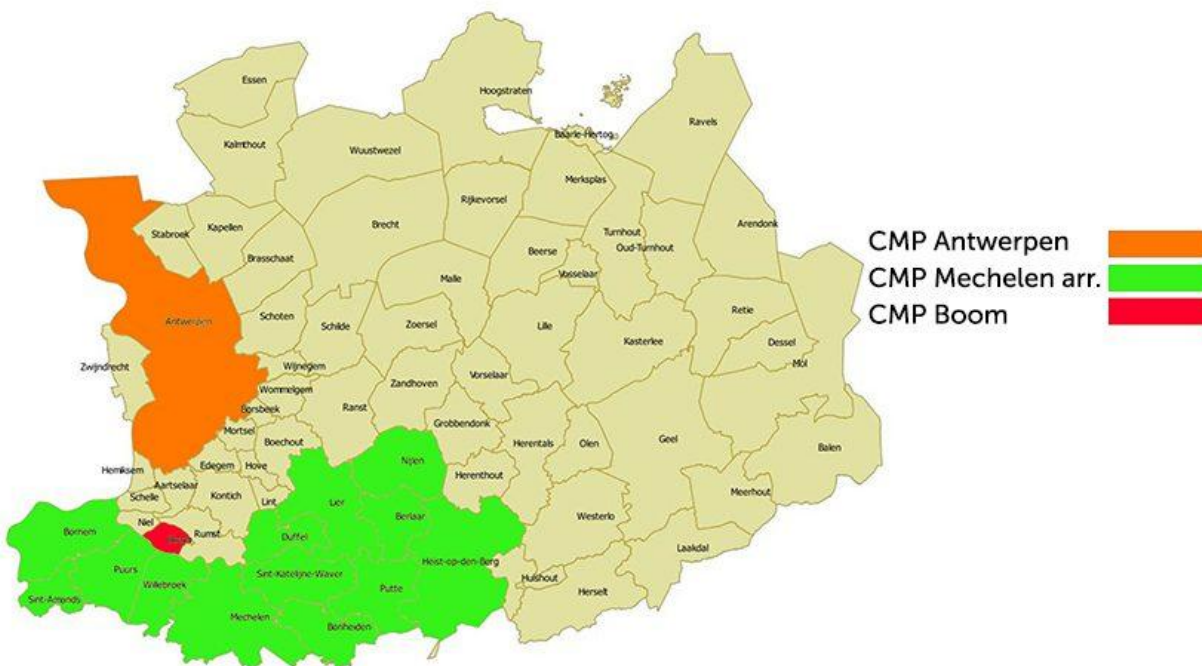
<https://www.antwerpen.be/contact/centraal-meldpunt-voor-risicjongeren>

<https://www.provincieantwerpen.be/aanbod/doe/netwerk-samen-tegen-schooluitval/acties/cmp-s.html>

<https://www.provincieantwerpen.be/aanbod/doe/netwerk-samen-tegen-schooluitval/acties/cmp-s.html#contact>

<https://www.provincieantwerpen.be/aanbod/doe/netwerk-samen-tegen-schooluitval/acties/cmp-s.html#contact>





Breve descrizione:

Il Centro di segnalazione per giovani a rischio - in olandese Centraal Meldpunt (CMP) voor risicojongeren - è il punto di contatto per tutti i dipendenti del CLB che cercano un partner esterno in grado di sostenere e rafforzare il giovane e la scuola nella loro area di competenza, al fine di ricollegarli al percorso scolastico.

Il CMP si impegna, nell'ambito della propria area di competenza, a:

- Centralizzare le registrazioni.
- Inviare le registrazioni ai vari fornitori
- Consultare i fornitori per individuare il percorso più adeguato per uno studente.
- Seguire i percorsi in collaborazione con i fornitori e i CLB.
- Informare i dipendenti del CLB sulle varie iniziative esterne alla scuola.

Perché è considerata una buona pratica?

I **Centri di segnalazione centralizzati per i giovani a rischio** sono considerati una buona pratica per prevenire l'abbandono scolastico precoce grazie al loro

approccio coordinato, reattivo e incentrato sullo studente per ricollegare gli studenti vulnerabili all'istruzione. Ecco i motivi principali per cui i CMP sono efficaci:

- **Sistema di supporto centralizzato:** i CMP forniscono un unico punto di contatto accessibile ai dipendenti dei CLB (Centri di orientamento scolastico) che cercano supporto esterno. Ciò semplifica l'accesso ai servizi, riduce la frammentazione e garantisce che nessuno studente "cada nel dimenticatoio".
- **Risposta su misura e multipartner:** consultando vari fornitori di servizi, i CMP identificano e coordinano il percorso di sostegno più appropriato per ogni singolo studente. Ciò garantisce che gli interventi siano personalizzati, efficaci e in linea con le esigenze specifiche dello studente.
- **Gestione proattiva dei casi e follow-up:** i CMP vanno oltre il semplice rinvio, monitorando anche i progressi di ogni studente in collaborazione con i CLB e i fornitori esterni. Questo follow-up continuo contribuisce a garantire la continuità, la responsabilità e il sostegno a lungo termine.
- **Maggiore collaborazione tra i settori:** i CMP rafforzano la collaborazione intersettoriale (istruzione, assistenza ai giovani, salute mentale, assistenza sociale, ecc.) fungendo da centro di coordinamento, fondamentale per affrontare le cause complesse e multifattoriali dell'abbandono scolastico.
- **Condivisione delle conoscenze e sensibilizzazione:** Informando il personale dei CLB sulle iniziative disponibili al di fuori della scuola, i CMP contribuiscono a garantire che i professionisti dell'orientamento siano a conoscenza e possano accedere all'intera gamma di sostegno disponibile nella loro zona. Ciò amplia il loro arsenale di strumenti di intervento.
- **Approccio incentrato sul reinserimento:** i CMP non si concentrano solo sull'identificazione dei problemi, ma anche sul reinserimento degli studenti nel percorso scolastico attraverso percorsi adeguati, rendendoli un anello essenziale nella catena preventiva e curativa contro l'abbandono scolastico precoce.

Paese 3: Italia

Caso di studio 1: Steam 4 Future

Ubicazione: Scuole secondarie in Lombardia, Lazio, Campania e Puglia, Italia

Sito web: <https://www.scuolattiva.it/project/steam-4-future/>

Breve descrizione: STEAM4Future è un innovativo programma P.C.T.O. (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) sostenuto da Boeing Italia, che

coinvolge studenti di otto scuole secondarie superiori italiane in un curriculum multidisciplinare incentrato sullo STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica). L'iniziativa unisce le discipline scientifiche alla creatività, offrendo agli studenti un mix di moduli teorici, laboratori pratici, eventi di orientamento professionale e progetti collaborativi per esplorare il futuro accademico e professionale nei campi STEAM. Il progetto è riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione italiano e coinvolge importanti partner universitari come RomaTre Università degli Studi di Roma, Università Commerciale Luigi Bocconi, Politecnico di Bari e Università degli Studi di Napoli Federico II



Perché è considerata una buona pratica:

- **Approccio didattico multidisciplinare:** il programma integra la scienza con le arti, mettendo in evidenza le applicazioni nel mondo reale e incoraggiando il pensiero interdisciplinare.
- **Orientamento accademico e professionale:** due Career Day dedicati aiutano gli studenti a esplorare i percorsi futuri, sia nell'istruzione superiore che nel mercato del lavoro.
- **Focus sulla diversità e l'inclusione:** l'iniziativa promuove attivamente l'inclusività, soprattutto nei settori della tecnologia e della scienza, con particolare attenzione alla riduzione del divario di genere e all'incoraggiamento della partecipazione femminile in campi tradizionalmente dominati dagli uomini.

- **Coinvolgimento dell'università e dell'industria:** gli studenti interagiscono direttamente con professori universitari, ricercatori, professionisti e modelli di riferimento, colmando il divario tra istruzione e carriera.
- **Lavoro pratico di gruppo:** attraverso il progetto "AI 4SocialGood", i partecipanti sviluppano capacità di problem solving e di lavoro di squadra.



Caso di studio 2: Scuole Senza Frontiere

Ubicazione: Nazionale - Italia, scuole secondarie (istruzione secondaria superiore)

Sito web: <https://www.scuolattiva.it/project/scuole-senza-frontiere/>

Breve descrizione: Scuole Senza Frontiere è un'iniziativa nazionale P.C.T.O. (Percorsi di Orientamento e Competenze Trasversali) sviluppata in collaborazione con Médecins Sans Frontières (Medici Senza Frontiere), che mira a coinvolgere sia gli insegnanti che gli studenti nell'esplorazione del tema della salute pubblica globale. Il programma sensibilizza sull'importanza di un accesso equo all'assistenza sanitaria e fornisce agli studenti gli strumenti per sviluppare campagne di comunicazione che promuovono i valori dell'aiuto umanitario. Gli insegnanti ricevono materiali di formazione digitale e partecipano a webinar accreditati, mentre gli studenti lavorano su sfide creative di sensibilizzazione incentrate sulla comunicazione dell'impatto sociale.

I progetti vincitori del concorso:



Perché è considerata una buona pratica?

- **Focus sull'educazione alla salute globale:** incoraggia il pensiero critico sull'importanza dell'accesso alla salute pubblica e sulle questioni umanitarie globali.
- **Empowerment attraverso la comunicazione:** gli studenti acquisiscono competenze trasversali essenziali e imparano a creare campagne di sensibilizzazione efficaci in linea con i valori fondamentali di Médecins Sans Frontières.
- **Coinvolgimento e formazione degli insegnanti:** gli educatori diventano facilitatori attivi partecipando a programmi di formazione sulla piattaforma nazionale S.O.F.I.A. e utilizzando kit didattici dedicati.
- **Apprendimento creativo ed esperienziale:** attraverso workshop e una sfida finale in collaborazione con esperti di comunicazione di Latte Creative, gli studenti sperimentano il lavoro su progetti reali.
- **Coinvolgimento a livello nazionale:** l'iniziativa coinvolge oltre 50.000 studenti, 2.000 classi e 1.000 insegnanti in tutta Italia, promuovendo valori civici condivisi e la responsabilità pubblica.



Caso di studio 3 Classe AI - Intelligenza artificiale per l'istruzione

Ubicazione: A livello nazionale - Italia, scuole secondarie (istruzione secondaria superiore)

Sito web: <https://www.classeai.it/>

Breve descrizione: Classe AI è un'iniziativa nazionale che mira a integrare l'intelligenza artificiale nei programmi scolastici. Sviluppato dalla Fondazione Golinelli in collaborazione con la Fondazione Vodafone Italia, il progetto offre formazione per insegnanti, moduli interdisciplinari, esperienze PCTO (Percorsi di Competenze Trasversali e Orientamento) e workshop pratici per gli studenti. Il programma promuove approcci critici e inclusivi all'IA, incoraggiando la cittadinanza digitale e riducendo il divario digitale.

Perché è considerata una buona pratica?

- **Promuove l'alfabetizzazione digitale** e le competenze digitali avanzate sia tra gli studenti che tra gli insegnanti
- Fornisce **risorse gratuite e strutturate** per un'istruzione inclusiva sull'IA
- **Incoraggia il coinvolgimento degli studenti** attraverso un apprendimento attivo e concreto
- **Colma il divario regionale** raggiungendo le scuole e le comunità svantaggiate
- Rafforza le competenze del XXI secolo, tra cui il **pensiero computazionale e la risoluzione dei problemi**

Caso di studio 4 Fuoriclasse - Contro l'abbandono scolastico

Ubicazione: A livello nazionale - Italia

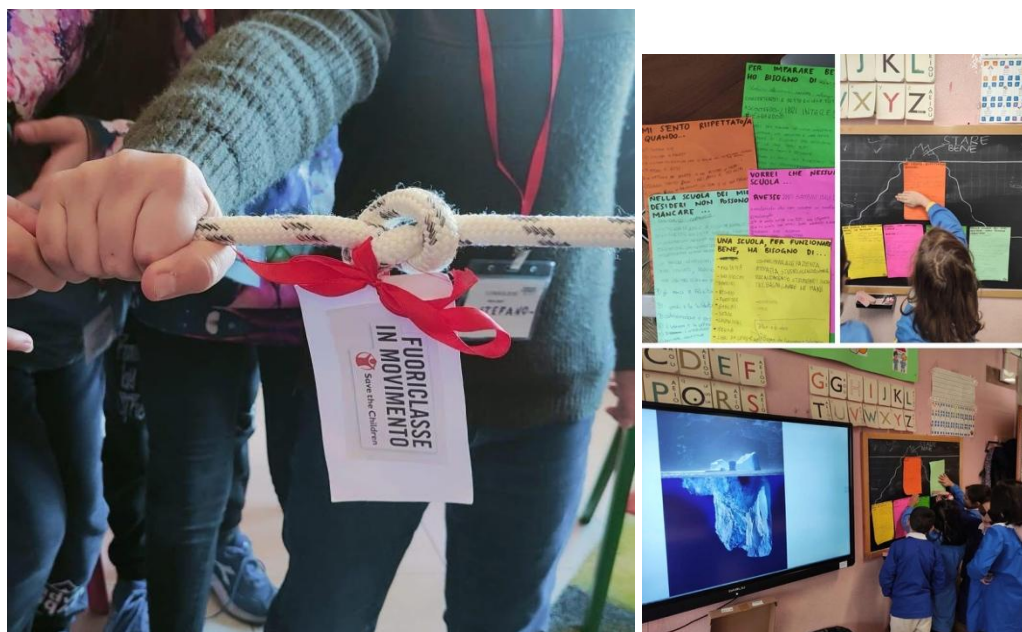
Sito web: <https://www.savethechildren.it/cosa-facciamo/progetti/fuoriclasse>

Breve descrizione: Fuoriclasse è un programma nazionale lanciato da Save the Children Italia per combattere l'abbandono scolastico nelle aree socioeconomicamente svantaggiate. Il programma prevede workshop motivazionali, sessioni di sostegno allo studio, formazione degli insegnanti e attività di coinvolgimento delle famiglie. Il programma utilizza i dati degli studenti per

sviluppare piani educativi personalizzati e monitorare i progressi. Le attività si svolgono all'interno delle scuole, con il supporto di facilitatori educativi dedicati.

Perché è considerata una buona pratica?

- **Intervento multilivello** che coinvolge studenti, insegnanti, famiglie e comunità
- Si concentra sulla **motivazione degli studenti** e sul **benessere emotivo**
- Fornisce **percorsi di apprendimento personalizzati** per rispondere alle esigenze educative individuali
- Contribuisce a **ridurre l'assenteismo cronico** e i tassi di abbandono scolastico
- **Dimostra un impatto misurabile**: migliaia di studenti sostenuti ogni anno in tutta Italia



Paese 4: Romania

Caso di studio 1: Discover Steam

Ubicazione: National College of Art „Octav Băncilă” Iași, Romania, in collaborazione con l'Università “Alexandru Ioan Cuza” di Iași

Sito web: <https://cnaob.ro/wp/>

Breve descrizione: Discover Steam è un programma STEM che si svolge in classe e coinvolge gli studenti delle scuole primarie in esperimenti scientifici pratici e progetti ambientali. Il programma integra i concetti STEM nel curriculum scolastico attraverso attività interattive, in cui gli studenti esplorano la fisica, la chimica e la biologia in modo divertente ed educativo.

Perché è considerata una buona pratica?

Gli studenti partecipano attivamente agli esperimenti, rafforzando le conoscenze teoriche con l'applicazione pratica.

- **Incoraggiamento alla collaborazione:** le attività prevedono il lavoro di squadra, promuovendo la comunicazione e la risoluzione cooperativa dei problemi.

- **Sviluppo di capacità critiche:** gli studenti analizzano i dati, formulano ipotesi e traggono conclusioni, rafforzando il loro ragionamento scientifico.

- **Promozione di una mentalità orientata alla crescita:** le sfide e l'apprendimento attraverso tentativi ed errori incoraggiano la perseveranza e l'adattabilità.



Caso di studio 2: Competenze digitali. Storie digitali

Luogo: Liceo “Ion Simionescu”, Iasi

Sito

web:

<https://www.facebook.com/i.simionescu/posts/pfbid08GdCc174tgVYZnqzFKJosCPqjrKPMFsJ22jKk1grwctmsPqfy9WMAiGXXkgczGCNI>

Breve descrizione:

Il progetto “Competenze digitali. Storie digitali” si svolge dal 1° ottobre 2024 all'8 dicembre 2024, per un periodo di 10 settimane. Prevede la creazione del “SIMScratch Programming Club”, l'acquisto di tablet e robot didattici e rappresenta un passo importante verso la trasformazione digitale della “Școala Simionescu”. L'iniziativa offre a 20 bambini di età compresa tra i 10 e i 14 anni sessioni settimanali gratuite di programmazione in *Scratch*, sotto la guida degli appassionati educatori *Maria Rediu* e *Alexandru Andronic*. Al termine dei due mesi di formazione, si terrà la prima edizione del concorso *Junior Scratch Coders*, aperto ad altri club scolastici. Il concorso premierà le prime tre squadre classificate con premi speciali. Parteciperanno almeno sei club di robotica della contea di Iasi.

Il progetto va oltre il concorso, poiché le quattro squadre formate all'interno del *SIMScratch Club* continueranno a impegnarsi in attività digitali e a partecipare ad altri eventi specializzati durante l'anno scolastico 2024-2025. *Junior Scratch Coders* dovrebbe diventare un concorso annuale tradizionale organizzato dalla Școala Simionescu.

Perché è considerata una buona pratica?

- **Incoraggiare la trasformazione digitale:** il progetto integra la tecnologia nell'istruzione, fornendo agli studenti competenze digitali fondamentali per il loro futuro professionale.
- **Promuovere il pensiero computazionale e la creatività:** imparando a programmare in *Scratch*, gli studenti sviluppano capacità di risoluzione dei problemi, lavoro di squadra e creatività.
- **Ambiente di apprendimento inclusivo e coinvolgente:** l'accesso gratuito al club garantisce la partecipazione di bambini provenienti da contesti diversi, riducendo le disparità educative.

- **Sostenibilità e impatto a lungo termine:** il progetto va oltre la competizione, offrendo un coinvolgimento continuo in attività digitali e altri eventi incentrati sulla tecnologia.
- **Collaborazione e condivisione delle conoscenze:** la competizione mette in contatto diversi club di robotica, favorendo un ambiente di apprendimento collaborativo e lo scambio di conoscenze tra i giovani studenti.
- **Prevenzione dell'abbandono scolastico e formativo:** rendendo l'apprendimento interattivo e coinvolgente, l'iniziativa aiuta gli studenti a rimanere motivati e interessati alle materie STEM.

Caso di studio 3: Campagna Scientix STEM Discovery 2025

Luogo: National College of Art „Octav Băncilă" Iași, Romania

Sito web: <https://www.scientix.eu/campaigns/sdc/my-activities/activity?id=7856>

Breve descrizione: La campagna Scientix STEM Discovery è un'iniziativa scolastica che promuove le discipline STEM attraverso lezioni interattive, conferenze di ospiti e apprendimento basato su progetti. Gli studenti esplorano vari campi scientifici e tecnologici mentre partecipano a esperimenti in classe e attività creative di problem solving.



Perché è considerata una buona pratica?

- **Esperienza di apprendimento pratico:** offre un'esposizione pratica alle discipline STEM che va oltre le lezioni tradizionali.

- **Incoraggiamento alla collaborazione:** mette in contatto gli studenti con professionisti del settore e coetanei per favorire lo scambio di conoscenze.
- **Sviluppo di competenze critiche:** migliora il ragionamento logico, la risoluzione dei problemi e la creatività.
- **Promozione di una mentalità orientata alla crescita:** incoraggia la curiosità e l'apprendimento continuo.

Caso di studio 4: Ozobot Robotics Lab

Ubicazione: National College of Art „Octav Băncilă” Iași, Romania, in collaborazione con American Corner Iași

Sito web: <https://bjiasi.ro/stiri-si-evenimente/american-corner-events-140/>

Breve descrizione: L'Ozobot Robotics Lab è un'iniziativa didattica interattiva in cui gli studenti apprendono i fondamenti della programmazione e della robotica attraverso attività pratiche con gli Ozobot. Questo programma, in collaborazione con l'American Corner Iași, introduce gli studenti alla logica della programmazione, alla risoluzione dei problemi e alla creatività attraverso sfide e progetti coinvolgenti.





Perché è considerata una buona pratica?

- **Esperienza di apprendimento pratico:** gli studenti programmano gli Ozobot utilizzando la programmazione visiva e comandi codificati a colori, rendendo l'apprendimento accessibile e divertente.
- **Incoraggiamento alla collaborazione:** le attività di gruppo incoraggiano il lavoro di squadra, la comunicazione e la risoluzione condivisa dei problemi.
- **Sviluppo di competenze critiche:** migliora il pensiero computazionale, il ragionamento logico e l'adattabilità.
- **Promozione di una mentalità orientata alla crescita:** incoraggia la perseveranza e l'apprendimento iterativo mentre gli studenti perfezionano le loro soluzioni di codifica.
- **Integrazione di tecnologie avanzate:** fornisce una prima introduzione alla robotica e alla programmazione, preparando gli studenti ai futuri campi tecnologici

Paese 5: Portogallo

Caso di studio 1: UAARE - Unità di supporto alle scuole ad alto rendimento

Ubicazione: Scuola secondaria Dr José Afonso [Governo del Portogallo - Ministero dell'Istruzione e della Scienza]

Sito web: <https://uaare.dge.min-educ.pt/pt> & https://www.esjoseafonso.com/wp/?page_id=7996

Breve descrizione: Le Unità di sostegno alle prestazioni scolastiche (UAARE) perseguono il nobile obiettivo di conciliare con successo l'attività scolastica con la pratica sportiva degli studenti-atleti delle scuole primarie e secondarie che fanno parte del regime di alto rendimento e delle squadre nazionali, nonché degli studenti-atleti con potenziale talento sportivo. Il successo dipende da un efficace coordinamento tra scuole, genitori, federazioni e loro agenti sportivi, comuni e molti altri soggetti coinvolti.

Le UAARE operano in tre aree essenziali: gestione scolastica, gestione sportiva e salute e benessere, lavorando in rete con le autorità locali e i genitori per garantire le condizioni giuste per il successo dei nostri studenti-atleti.

Perché è considerata una buona pratica?

Gestione scolastica: centralizzata nell'insegnante di accompagnamento, in stretta collaborazione con il responsabile del progetto nazionale e gli altri agenti coinvolti: il preside, che garantisce l'impegno pedagogico della scuola e degli organi di controllo; la Study Room Learn + (SEAM), che garantisce una pedagogia differenziata e mobilita piani pedagogici individuali, utilizzando un lavoro collaborativo e riflessivo con gli insegnanti del curriculum e il rispettivo consiglio di classe (che si traduce in sostegno personalizzato, sostegno a distanza e apprendimento a distanza); Psicologo scolastico, che fornisce supporto psicologico e psicopedagogico.

Gestione sportiva: Con le federazioni sportive e gli allenatori, consapevoli delle esigenze contrastanti degli studenti-atleti nelle diverse fasi dello sviluppo della loro doppia carriera, assumendo: Articolazione, cooperazione e flessibilità con la scuola; Conciliazione tra allenamento, competizione e stage con l'apprendimento scolastico.

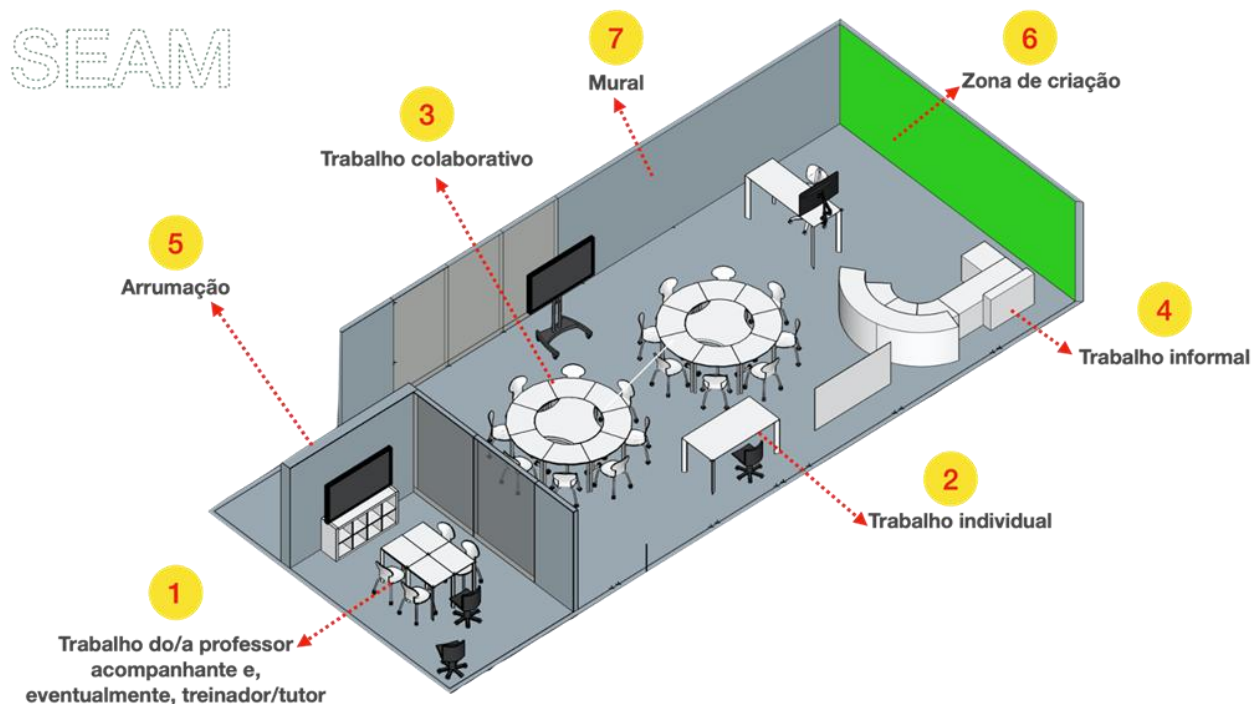
Salute e benessere: ci concentriamo sull'intervento in due aree:

Supporto psicologico - Gli studenti-atleti sono costantemente valutati in modo sistematico (voti, tempi, classifiche, giudizi), il che dà luogo a una reazione emotiva variegata, presente nel momento del superamento (ansia, paura, depressione) che condiziona le prestazioni prima, durante e dopo la competizione. L'equilibrio emotivo e la gestione delle emozioni sono quindi fondamentali, per cui lo psicologo scolastico interviene con la rete di tutti i giocatori dell'UAARE. L'intervento in termini di prevenzione si svolge essenzialmente in tre ambiti: sostegno psicologico e psicopedagogico; orientamento professionale; sostegno allo sviluppo dei sistemi relazionali della comunità educativa.

Salute e benessere - Con l'intervento della rete dei Centri di Medicina dello Sport, in particolare nella regolazione della pratica sportiva precoce, in termini di monitoraggio regolare (alimentazione, prevenzione degli infortuni, sovrallenamento e burnout).

Ambiente di apprendimento digitale: una piattaforma web per la comunicazione, la collaborazione e il supporto a distanza tra i team di insegnanti, gli studenti, gli allenatori, i docenti di classe, i centri di medicina dello sport e gli altri attori del modello UAARE. Attraverso chat di gruppo, chat private, cartelle e documenti collaborativi, diari digitali, videoconferenze e altri strumenti, i team scolastici UAARE condividono pratiche, successi scolastici e sportivi, supportano i propri studenti in modo sincrono e asincrono, ecc.

Study Room Learn + (SEAM): ambienti di apprendimento innovativi nelle scuole UAARE, ispirati alla letteratura e al progetto Future Classroom Lab, con arredi, organizzazione dello spazio e attrezzature informatiche a supporto dei team didattici e degli studenti.



UAARE dispone di un ambiente di apprendimento incentrato sullo studente-atleta, con un ambiente digitale integrato con gli spazi di apprendimento "fisici". È composto da un team pedagogico dedicato allo sviluppo di piani didattici individuali, adattati alle esigenze degli studenti, come assenze scolastiche e punti critici (insegnamento a distanza e supporto preventivo);

Il SEAM è uno spazio che privilegia le diverse aree del profilo dello studente, attraverso la personalizzazione dell'apprendimento integrato con le competenze specifiche dello studente-atleta. Si tratta di un ambiente in cui vengono promossi l'apprendimento tra pari, la collaborazione, la comunicazione e l'autoregolamentazione, incentrato su una metodologia basata sull'evidenza e sulla continuità pedagogica tra le scuole della rete UAARE.

Il lavoro al SEAM è articolato con il Consiglio di Classe, in una logica di passaggio dei casi tra colleghi, dove viene chiaramente descritta la diagnosi delle esigenze di apprendimento dello studente-atleta, l'intervento concreto al SEAM, l'evidenza dell'attività svolta dallo studente e l'ulteriore riflessione da parte della coppia pedagogica (insegnante CT e insegnante SEAM).

La personalizzazione dell'attività si ottiene attraverso la conoscenza della documentazione storica (piano pedagogico individuale) del sostegno fornito presso il SEAM, con il progressivo sviluppo delle competenze e delle conoscenze essenziali del profilo dello studente in situazioni concrete della vita dello studente-atleta, in particolare nello sport, con un impatto sulla valutazione formativa dello studente.

Calendario intelligente: utilizzando un calendario digitale, accessibile via web e offline su qualsiasi dispositivo, è possibile coordinare e comunicare comodamente gli orari degli studenti UAARE. I direttori di classe mantengono aggiornato questo calendario con gli orari scolastici, i test di valutazione e altri eventi scolastici rilevanti. Il formatore mantiene aggiornati gli allenamenti, lo studio, i tirocini, i test e altri eventi sportivi rilevanti, e questo calendario è condiviso con il tutor scolastico, gli studenti e i genitori.

Kit STEM: set di attrezzature a basso costo che gli studenti della formazione a distanza ricevono per posta per svolgere attività pratiche, di laboratorio e sperimentali, costruite in conformità con l'apprendimento essenziale, svolgendole nel luogo in cui si trovano, producendo un prodotto formale o di altro tipo che include immagini delle attività, che vengono poi valutate dagli insegnanti. Al termine, vengono restituiti per posta alla scuola.



Caso di studio 2: Programma nazionale per il successo scolastico - Direzione generale dell'istruzione portoghese

Ubicazione: Direzione generale dell'istruzione portoghese

Sito web: <https://www.dge.mec.pt/programa-nacional-de-promocao-do-sucesso-escolar> & <https://pnps.min-educ.pt/>

Breve descrizione: Il programma si basa sul principio che sono le comunità educative a conoscere meglio il proprio contesto, le proprie difficoltà e il proprio potenziale e sono quindi le più adatte a elaborare piani d'azione strategici, concepiti a livello di ciascuna scuola, con l'obiettivo di migliorare l'apprendimento degli studenti.

Sebbene il successo scolastico sia condizionato da fattori interni ed esterni, il ruolo della scuola è fondamentale e la collaborazione e la responsabilità della comunità a livello locale e regionale sono essenziali per costruire il successo scolastico e l'impegno nell'insegnamento e nella valorizzazione dell'apprendimento.

Nel perseguire la missione delle scuole pubbliche, che è quella di garantire a tutti i bambini e i giovani l'accesso all'apprendimento che consentirà loro di completare il percorso scolastico con le conoscenze, le competenze, gli atteggiamenti e i comportamenti necessari per la vita nella società, il ruolo delle scuole e degli insegnanti è fondamentale, nel contesto della loro azione nei consigli di classe/anno, poiché il miglioramento delle pratiche educative è intrinseco alla promozione del successo scolastico di tutti gli studenti.

Perché è considerata una buona pratica?

Pertanto, alcune delle linee guida generali del PNPSE (RCM n. 23/2016) suggeriscono un quadro di riferimento ispiratore per lo sviluppo educativo da promuovere in ciascun territorio sulla base dei seguenti aspetti:

- i) la creazione di dinamiche locali di diagnosi e intervento, basate sulle conoscenze prodotte dalle scuole e sulla loro capacità di intervenire nei contesti locali e sulle esigenze specifiche delle loro popolazioni scolastiche;
- ii) promuovere pratiche che consentano di anticipare e prevenire l'insuccesso scolastico, attraverso un impegno nell'intervento precoce, piuttosto che concentrarsi su strategie di recupero;

iii) stimolare la formazione continua degli insegnanti, che consenta alle scuole di riflettere sulle pratiche locali e sviluppare strategie innovative e capaci di indurre cambiamenti;

iv) monitorare e supervisionare le strategie locali per promuovere il successo scolastico.

v) la produzione di conoscenze scientifiche sul successo scolastico, i suoi fattori condizionanti, i suoi indicatori, le strategie di prevenzione, le strategie di recupero, le pratiche didattiche, il monitoraggio delle strategie e le misure per valutare il successo nell'istruzione;

vi) la valutazione periodica del programma, nelle sue molteplici dimensioni, con particolare attenzione alla valutazione dell'impatto delle strategie definite a livello locale e ritenute rilevanti per promuovere il successo scolastico.



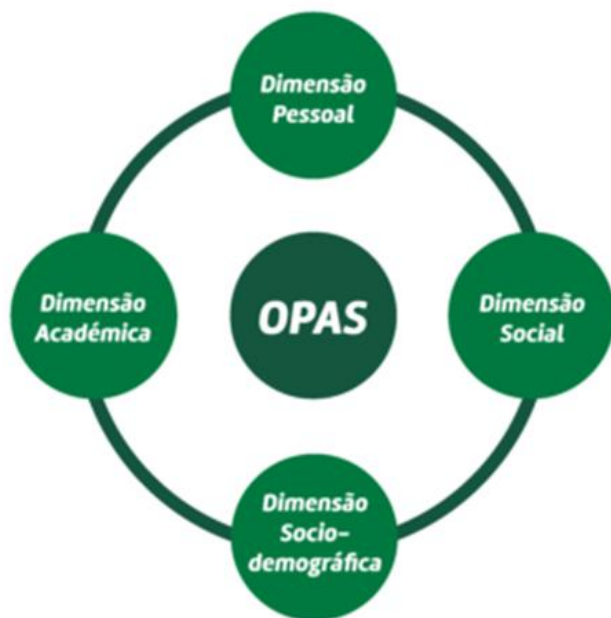
Caso di studio 3: Progetto IPCA e Osservatorio permanente sull'abbandono scolastico e il successo scolastico | OPAS

Ubicazione: Politécnico di Cávado e Ave [Politécnico do Cávado e do Ave]

Sito web: <https://ipca.pt/noticia/projeto-do-ipca-na-area-da-inteligencia-artificial-vai-ajudar-a-prevenir-o-abandono-escolar/>
<https://ipca.pt/promocao-do-sucesso-academico/opas/>

Breve descrizione: L'OPAS - Osservatorio Permanente sull'Abbandono Scolastico e il Successo dell'IPCA consiste nella creazione di un modello predittivo per

combattere l'abbandono scolastico basato sull'intelligenza artificiale e la scienza dei dati, che si fonda su una visione multidimensionale - personale, accademica, socio-demografica e sociale.



L'Osservatorio Permanente sull'Abbandono Scolastico e il Successo (OPAS) coinvolge il lavoro di un team multidisciplinare guidato dal Laboratorio di Intelligenza Artificiale Applicata (2Ai) dell'IPCA, che comprende anche ricercatori dei settori della scienza dei dati e della business intelligence, nonché membri della struttura istituzionale.

La grande innovazione dell'OPAS è la capacità che avrà di fornire informazioni

predittive sulla probabilità che un determinato studente abbandoni la scuola, consentendo all'istituzione di adottare misure preventive per invertire la situazione. Si tratta di potenziare le strutture organizzative e istituzionali per affrontare questo problema, che tenderà ad aggravarsi nel periodo di ripresa economica e sociale dopo la pandemia.

Nell'ambito dell'OPAS sono state individuate una serie di variabili che, analizzate utilizzando un modello matematico, consentiranno di classificare i profili di rischio e di identificare gli studenti più a rischio di abbandono scolastico.

Perché è considerata una buona pratica?

OPAS è un progetto sviluppato dal Laboratorio di Intelligenza Artificiale Applicata (2Ai), nell'ambito del bando n. 01/SAMA2020/2019 - sistema di supporto alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione: intelligenza artificiale e scienza dei dati.

I suoi obiettivi sono:

1. Analizzare, identificare e attuare azioni che contribuiscano a definire la politica interna di lotta all'abbandono scolastico/promozione del successo scolastico;

2. Sviluppare e implementare un modello di analisi predittiva dei dati in grado di generare conoscenze finalizzate all'identificazione di indicatori di abbandono scolastico/promozione;
3. Identificare e classificare le situazioni e gli studenti a rischio di abbandono scolastico e attuare misure per ridurre il rischio di abbandono e di abbandono scolastico;
4. Migliorare la qualità del servizio fornito agli studenti, i tempi medi di risposta e la riduzione dei costi contestuali.



OPAS
OBSERVATÓRIO PERMANENTE DO
ABANDONO E SUCESSO ESCOLAR

Cofinanciado por:



Caso di studio 4: LED - Rui

Ubicazione: Ministero dell'Istruzione portoghese

Sito web: <https://led.dge.medu.pt/>

Breve descrizione: Nell'ambito del Piano di ripresa e resilienza (PRR) del Portogallo, l'iniziativa Laboratori di educazione digitale (LED) si rivolge agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Il suo obiettivo principale è sostenere le scuole nell'integrazione delle tecnologie digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento. Questi laboratori offrono spazi in cui studenti e insegnanti possono utilizzare strumenti tecnologici per svolgere attività pratiche, esperimenti e progetti, migliorando l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze. A tal fine, sono stati elaborati scenari di apprendimento e altro materiale didattico. Le attrezzature dei LED, destinate esclusivamente a fini didattici e di apprendimento, sono conformi alle specifiche tecniche stabilite dal SGEC, anche se diversi

fornitori hanno fornito marche e modelli diversi. L'uso dei LED è regolato da un contratto di prestito tra il SGEC e la scuola, in base al quale il SGEC mantiene la proprietà delle attrezzature, concedendo alle scuole diritti di utilizzo gratuiti a tempo indeterminato. Tutte le attrezzature devono

essere accettate attraverso la Piattaforma Scolastica Digitale, dove vengono tracciate tramite numeri di serie e di inventario, e sono coperte da una garanzia di tre anni dalla data di accettazione definitiva.



Laboratórios de Educação Digital

A Sono stati installati in totale 1300 Laboratori di Educazione Digitale (LED) in 803 gruppi scolastici. Ogni scuola era responsabile della scelta del tipo di LED preferito e di garantire tutte le risorse fisiche e umane necessarie per supportarne l'installazione e il funzionamento. Le aule LED devono essere chiaramente identificate nella planimetria della scuola ed essere provviste di cartelli visibili che indicano il finanziamento PRR. Nel caso in cui una scuola abbia ricevuto più di un LED, è stato consentito di installarli in aule diverse, a condizione che ciascuna fosse adeguatamente contrassegnata e registrata.

Perché è considerata una buona pratica?

Per gestire l'implementazione dei LED, ogni scuola deve nominare un coordinatore incaricato di ricevere, controllare e supervisionare l'uso delle attrezzature, nonché di gestire le questioni relative alla garanzia. Inoltre, le scuole sono tenute a formare un team composto da rappresentanti di diversi dipartimenti per supportare l'integrazione dei LED nel programma scolastico. Tutte le attrezzature devono essere installate nella sala designata, registrate nella piattaforma di monitoraggio ufficiale (SIO) e qualsiasi trasferimento deve essere approvato in anticipo dalla SGEC.

È considerata una buona pratica perché la presenza di un coordinatore dedicato e di un team di supporto garantisce l'efficace integrazione di attrezzature tecnologiche di alta qualità nell'insegnamento e

nell'apprendimento. Questa struttura promuove un uso coerente, una corretta manutenzione e il massimo valore educativo. Le attrezzature LED, moderne e ben selezionate, migliorano l'esperienza in classe e offrono agli studenti opportunità pratiche di esplorare, sperimentare e innovare. Favoriscono l'alfabetizzazione digitale, la collaborazione e le capacità di risoluzione dei problemi. Offrendo accesso a strumenti avanzati, gli studenti diventano più coinvolti e motivati. La struttura organizzata garantisce la sostenibilità a lungo termine e l'allineamento con gli obiettivi curriculari. Il monitoraggio centralizzato e le procedure chiare aiutano a mantenere la responsabilità e l'efficienza.

Paese 6: Cipro

Caso di studio 1 - Centro di apprendimento potenziato dalla tecnologia

Ubicazione: Università di Nicosia

Sito web: <https://www.engageli.com/>

Breve descrizione: La School of Business dell'Università di Nicosia ha implementato la piattaforma Engageli, uno strumento di apprendimento digitale appositamente progettato per l'apprendimento attivo e collaborativo. La piattaforma, introdotta dalla Prof.ssa Angelika Kokkinaki (Preside della Business School) e dal Dr. Chris Alexander (Responsabile del Technology Enhanced Learning Centre), viene utilizzata nei programmi MBA e MSc in Blockchain e Valuta Digitale per migliorare il coinvolgimento e l'interazione degli studenti. Sfruttando questo strumento, l'università mira ad affrontare le sfide comuni all'apprendimento online tradizionale, come la mancanza di coinvolgimento e l'isolamento, promuovendo un ambiente di apprendimento interattivo e incentrato sull'uomo. Engageli consente una transizione senza soluzione di continuità tra le interazioni di tutta la classe e quelle di gruppo e fornisce analisi in tempo reale che aiutano i docenti a monitorare la partecipazione e i progressi degli studenti, incoraggiando un insegnamento più dinamico e reattivo.

Revolutionize the way you teach and learn online

Engageli is an online learning platform that creates a simple, easy-to-use environment for any type of virtual learning, focusing on outcomes.

Unlike rigid video conferencing tools, it empowers instructors to seamlessly deliver content in a highly engaging, effective way, while putting the learners at the center of the experience.

[TAKE A TOUR →](#)


Perché è considerata una buona pratica?

Maggiore coinvolgimento e interattività: il design di Engageli promuove la partecipazione attiva degli studenti attraverso strumenti come i sondaggi integrati, che raggiungono alti tassi di partecipazione (90-100%) e stimolano una maggiore interazione tra gli studenti.

Processo decisionale basato sui dati: la piattaforma fornisce analisi dettagliate sul comportamento degli studenti, i tempi di intervento e le tendenze di coinvolgimento, consentendo ai docenti di prendere decisioni informate per adattare le loro strategie didattiche.

Design incentrato sull'uomo e inclusivo: l'attenzione alla creazione di connessioni significative tra pari, anche per gli studenti che si trovano in luoghi remoti, aiuta a combattere i sentimenti di isolamento e demotivazione spesso associati all'apprendimento online.

Implementazione scalabile: la rapida adozione di Engageli presso l'Università di Nicosia, da 90 a 850 studenti nel primo anno, dimostra la sua efficacia e scalabilità in vari programmi, rendendola una soluzione solida per espandere le iniziative di apprendimento online.



Tap into a high-quality online learning experience

We combined the best of in-person and online learning into a single platform to create an experience that is even better than in-person.



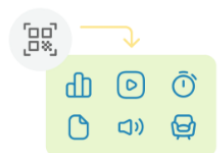
Empower meaningful discussions with a seamless switch between large group and small group layout



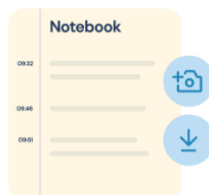
Instead of guessing which learners are engaged, use Engageli's powerful analytics to identify learners who need more attention



No more add-ons and juggling tabs with Engageli's built-in collaborative toolkit



Turn any existing content into interactive, active learning opportunities with Engageli's Action Tags



No more misplaced session notes with Engageli's built in, time-stamped notebook



Make asynchronous learning collaborative with Engageli's interactive playback rooms

*Immagini tratte dalla piattaforma <https://www.engageli.com/>

Caso di studio 2 - ENGINITE

Ubicazione: Università di Tecnologia di Cipro

Sito web: <https://www.facebook.com/EnginiteErasmus/>

Breve descrizione: ENGINITE mira a progettare e promuovere un programma di istruzione e formazione professionale post-laurea (VET) basato su una pedagogia di apprendimento basato sui problemi (PBL) e combinerà argomenti accademici applicati avanzati con aspetti pratici, al fine di rafforzare le conoscenze e le competenze degli ingegneri laureati, preparandoli per l'industria del 21° secolo. Attraverso un approccio PBL alla formazione, il programma di formazione professionale post-laurea ENGINITE valorizzerà le competenze professionali e l'occupabilità dei nuovi ingegneri, tra cui: innovazione, capacità imprenditoriali, gestione efficiente della qualità, salute e sicurezza, problem solving, capacità di comunicazione e presentazione, migliorando al contempo le conoscenze tecniche in settori critici dell'ingegneria. Al termine del programma di formazione professionale post-laurea, i partecipanti saranno in grado di entrare nel mercato del lavoro, guidare team multidisciplinari e fornire valore aggiunto e contributi sostanziali alla loro organizzazione.

Perché è considerata una buona pratica?



Co-funded by
the European Union

The European Commission's support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein. **Project N°:2023-1-IS01-KA220-SCH-000157308**

ENGINITE è considerata una buona pratica per diversi motivi, in particolare per affrontare il divario di competenze che i laureati in ingegneria devono affrontare nel contesto dell'Industria 4.0:

Focus sull'apprendimento basato sui problemi (PBL): ENGINITE adotta una pedagogia PBL, che ha dimostrato di migliorare efficacemente le capacità critiche di problem solving tra gli studenti. Questo approccio promuove l'apprendimento attivo, in cui gli studenti si confrontano con problemi del mondo reale, portando a una migliore conservazione delle conoscenze e delle competenze. La ricerca sostiene l'efficacia del PBL nello sviluppo delle competenze ingegneristiche, indicando che può migliorare significativamente la capacità degli studenti di applicare le conoscenze teoriche a situazioni pratiche.

Sviluppo di competenze interdisciplinari: il programma pone l'accento su una combinazione di competenze tecniche e trasversali, tra cui innovazione, imprenditorialità, comunicazione e gestione del team. Questo approccio olistico prepara i laureati alla natura dinamica e interdisciplinare dei ruoli ingegneristici moderni, allineando la loro formazione alle esigenze in continua evoluzione del mercato del lavoro ([Frontiers](#)).

Curriculum pertinente al settore: integrando argomenti accademici applicati avanzati con una formazione pratica, ENGINITE garantisce che i laureati siano dotati delle conoscenze e delle pratiche attuali del settore. Questa pertinenza è fondamentale per la formazione ingegneristica, poiché contribuisce a colmare il divario tra l'apprendimento teorico e l'applicazione nel mondo reale.

Miglioramento dell'occupabilità: il programma è progettato per aumentare l'occupabilità dei laureati fornendo loro competenze molto richieste dai datori di lavoro. Concentrandosi sia sulle competenze tecniche che su quelle professionali, ENGINITE prepara i partecipanti a guidare team multidisciplinari e a contribuire efficacemente alle loro organizzazioni.

Adattabilità alle esigenze del mercato: L'enfasi di ENGINITE sullo sviluppo continuo delle competenze attraverso un quadro di formazione professionale gli consente di adattarsi al panorama tecnologico in rapida evoluzione e alle esigenze del mondo del lavoro, garantendo che gli ingegneri rimangano competitivi e al passo con i tempi nei loro settori.



Link al video: <https://www.youtube.com/watch?v=xr1IFGnysjM>

Caso di studio 3 - Costruzione collaborativa della conoscenza e metacognizione attraverso la robotica educativa

Ubicazione: Università di Tecnologia di Cipro

Sito **web:** <https://ktisis.cut.ac.cy/> &
https://ktisis.cut.ac.cy/bitstream/20.500.14279/26661/1/Socratous_Dissertation_%20%283%29.pdf

Breve descrizione: Lo studio mirava a indagare il ruolo della robotica educativa (ER) nel potenziamento del pensiero metacognitivo degli studenti, una componente fondamentale per la costruzione collaborativa della conoscenza in ambienti di apprendimento collaborativo supportato dal computer (CSCL). Utilizzando una metodologia di ricerca basata sulla progettazione, la ricerca si è concentrata sullo sviluppo delle capacità metacognitive, documentando al contempo i principi di progettazione efficaci per una corretta implementazione. I risultati offrono preziose informazioni su come l'ER possa essere efficacemente integrata in contesti scolastici per facilitare i processi metacognitivi. Analizzando varie strutture curriculari, lo studio dimostra che l'ER costituisce uno strumento metacognitivo utile, i cui vantaggi didattici sono massimizzati attraverso un curriculum attentamente strutturato che include compiti prestabiliti e sperimentazioni guidate all'inizio di ogni sessione.

Perché è considerata una buona pratica?

Promozione delle abilità metacognitive: concentrandosi sulla robotica educativa (ER) come mezzo per sviluppare il pensiero metacognitivo, lo studio è in linea con la ricerca educativa che sottolinea l'importanza della metacognizione nell'apprendimento. Le abilità metacognitive, come la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione della propria comprensione, sono fondamentali per un'efficace risoluzione dei problemi e la collaborazione in contesti di apprendimento. Gli studi hanno dimostrato che promuovere queste abilità migliora l'autonomia e l'impegno degli studenti, portando a migliori risultati di apprendimento (Schraw & Dennison, 1994).

Metodologia di ricerca basata sul design: l'uso di una metodologia di ricerca basata sul design (DBR) è un punto di forza di questo studio, in quanto consente cicli iterativi di progettazione, implementazione e valutazione. Questo approccio supporta lo sviluppo di principi di progettazione pratici che possono essere applicati in contesti educativi reali, rendendo i risultati più applicabili e attuabili (Design-Based Research Collective, 2003).

Integrazione della robotica nell'istruzione: l'integrazione della RE in contesti scolastici è un'innovazione notevole che è stata riconosciuta per il suo potenziale di coinvolgimento degli studenti e di miglioramento delle esperienze di apprendimento. È stato riscontrato che la robotica promuove l'apprendimento collaborativo e le capacità di pensiero critico, poiché gli studenti lavorano insieme per risolvere problemi e completare compiti (Bers, 2008; Kelleher & Pausch, 2005). Documentando come la RE possa facilitare il pensiero metacognitivo, lo studio contribuisce al corpus di prove a sostegno dell'uso della robotica nell'istruzione.

Progettazione di un curriculum strutturato: I risultati suggeriscono che l'efficacia dell'ER come strumento metacognitivo è massimizzata attraverso un curriculum strutturato che include compiti prestabiliti e sperimentazioni guidate. Questo approccio strutturato garantisce che gli studenti non solo siano coinvolti con la tecnologia, ma siano anche supportati nello sviluppo sistematico delle loro capacità metacognitive. La ricerca indica che ambienti di apprendimento ben strutturati possono migliorare l'apprendimento degli studenti fornendo chiarezza e direzione (Hattie & Timperley, 2007)..

Applicazioni reali in classe: concentrandosi su contesti reali di classe, lo studio dimostra l'applicazione pratica dell'ER nell'istruzione. Questa attenzione all'applicabilità è fondamentale per garantire che i risultati della ricerca possano essere tradotti in pratiche didattiche efficaci, a vantaggio sia degli educatori che degli studenti (Bryk et al., 2015).



Link al video: <https://www.youtube.com/watch?v=lxkcRibbcXQ>

Caso di studio 4 - Alnstein

Luogo: Scuole private PASCAL

Sito **web:** <https://www.pascal.ac.cy/> &
<https://www.pascal.ac.cy/news/news/view/~board/group/post/pascal-international-education-unveils-ainstein-junior-revolutionising-education-through-ai-innovation#:~:text=Dopo%20il%20notevole%20successo%20di,education%2C%20no%20come%20Alnstein%20Junior.>

Breve descrizione: Le scuole PASCAL di Cipro, parte di Globeducate, hanno recentemente sviluppato **Alnstein**, un robot alimentato dall'intelligenza artificiale in grado di comprendere comandi, interagire con gli esseri umani e svolgere compiti quotidiani utilizzando una tecnologia avanzata di intelligenza artificiale. Questo progetto è nato dall'entusiasmo degli studenti di utilizzare l'intelligenza artificiale per creare un robot in grado di comunicare in modo naturale. Chiamato come Albert Einstein, Alnstein è dotato di un sistema di elaborazione del linguaggio naturale all'avanguardia sviluppato da OpenAI, che gli consente di svolgere compiti come riprodurre musica, impostare sveglie e rispondere a domande. Il progetto ha visto la collaborazione di studenti di diverse scuole PASCAL a Larnaka, Lemesos e Lefkosia, promuovendo la creatività, il pensiero critico, la comunicazione e il lavoro di squadra.

Perché è considerata una buona pratica?

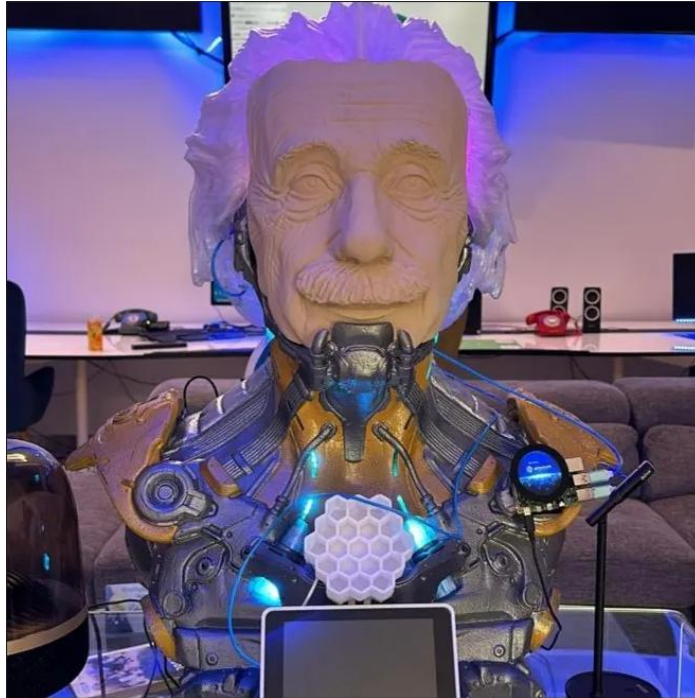
Esperienza di apprendimento pratico: lo sviluppo di Alnstein offre agli studenti un'esperienza pratica e concreta nel campo della robotica e dell'intelligenza artificiale, colmando il divario tra la conoscenza teorica e l'applicazione nel mondo reale. La partecipazione a progetti di questo tipo migliora la comprensione e la memorizzazione di concetti complessi.

Incoraggiamento alla collaborazione: il progetto promuove il lavoro di squadra coinvolgendo studenti di varie scuole, aiutandoli a imparare a collaborare efficacemente per raggiungere un obiettivo comune. È stato dimostrato che l'apprendimento collaborativo migliora il coinvolgimento degli studenti e i risultati dell'apprendimento.

Sviluppo di competenze critiche: lavorare su Alnstein ha permesso agli studenti di migliorare la loro creatività, il pensiero critico e le capacità di risoluzione dei problemi. La ricerca indica che l'impegno in progetti STEM sviluppa competenze essenziali che sono molto apprezzate nel mondo del lavoro.

Promuovere una mentalità orientata alla crescita: il progetto incoraggia gli studenti a mettersi alla prova e ad abbracciare una mentalità di crescita continua e di miglioramento personale, tratti essenziali in un panorama tecnologico in continua evoluzione.

Integrazione di tecnologie avanzate: utilizzando tecnologie all'avanguardia come l'elaborazione del linguaggio naturale di OpenAI, il progetto prepara gli studenti alle future carriere nel settore tecnologico, migliorando la loro occupabilità in un mercato del lavoro in rapida evoluzione.



Link al video: <https://www.youtube.com/watch?v=3sA3mV-UFYM>

Migliori pratiche

Migliore pratica 1: NýMennt

NýMennt è un'iniziativa collaborativa guidata dalla Scuola di Educazione dell'Università dell'Islanda, volta a promuovere l'innovazione educativa, lo sviluppo professionale e la trasformazione sistemica. Supporta il benessere dei bambini e l'equità educativa attraverso partnership con scuole, autorità locali, agenzie governative e società civile. Il lavoro di NýMennt si basa su quattro pilastri strategici: benessere dei bambini, collaborazione tra scuola e comunità, sviluppo professionale continuo e istruzione per il futuro.

Il quarto pilastro, *Menntun til framtíðar* ("Istruzione per il futuro"), svolge un ruolo centrale nel preparare sia gli studenti che gli educatori ai cambiamenti della società e del mercato del lavoro. Sostiene pratiche didattiche innovative attraverso un laboratorio di innovazione educativa che incoraggia la creatività e la sperimentazione nella pedagogia. Un'iniziativa di spicco, *Stækkaðu framtíðina*, mette in contatto gli studenti con professionisti di vari settori, aiutandoli a comprendere l'importanza della loro istruzione e ispirando le loro aspirazioni future. Inoltre, la collaborazione *SamSTEM* rafforza l'istruzione STEM promuovendo approcci di apprendimento pratici e interdisciplinari. Questo pilastro orientato al futuro è particolarmente rilevante per prevenire l'abbandono scolastico e formativo (ELET). Affronta il disimpegno rendendo l'apprendimento più pertinente e connesso alle opportunità della vita reale, soddisfacendo al contempo le diverse esigenze di apprendimento attraverso un'istruzione basata su progetti ed esperienze. In quanto tale, costituisce un esempio convincente di come costruire ambienti educativi più inclusivi e motivanti.

Buona pratica 2: Il centro di orientamento scolastico - in olandese, Centrum voor leerlingenbegeleiding (CLB)

Il centro di orientamento scolastico - in olandese, Centrum voor leerlingenbegeleiding (CLB) - aiuta gratuitamente, in modo indipendente e con fiducia gli alunni, i genitori e le scuole dell'istruzione primaria e secondaria con problemi di apprendimento, scelte di studio, problemi psicologici e sociali, come il bullismo, i problemi a casa e la paura di fallire. Inoltre, monitora la salute degli alunni.

Questo centro è rivolto a studenti, genitori, tutori, direttori e colleghi, insegnanti, coordinatori dell'assistenza, consulenti scolastici e personale di supporto all'apprendimento. Lo studente viene sempre al primo posto.

Il CLB fornisce assistenza su questioni relative a:

- Apprendimento e studio: problemi di lettura, scrittura, aritmetica, concentrazione e attenzione e metodi di studio
- Carriera scolastica: scelta dello studio, orientamento, certificati e diplomi, talenti e interessi, assenze ingiustificate, passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, proseguimento degli studi o lavoro, apprendimento e lavoro
- Salute: problemi di salute, vaccinazioni, disturbi della crescita, disturbi alimentari e obesità, malattie infettive, pubertà, udito e vista, dipendenze, relazioni e sessualità
- Funzionamento psicologico e sociale: problemi a casa, bullismo, divorzio, stress, sentimenti depressivi, insicurezza, paura di fallire e come comportarsi con gli amici

Ci sono 135 centri nelle Fiandre:

<https://data-onderwijs.vlaanderen.be/onderwijsaanbod/lijt?s=clb>

<https://www.vlaanderen.be/onderwijs-en-vorming/ondersteuning-en-begeleiding-voor-leerlingen-cursisten-en-studenten/basis-en-secundair-onderwijs/centrum-voor-leerlingenbegeleiding>

I CLB sono considerati una best practice in Belgio per la prevenzione dell'abbandono scolastico precoce perché offrono un sistema di sostegno completo, gratuito e accessibile che affronta le sfide multiforme che gli studenti devono affrontare durante il loro percorso educativo. Concentrandosi sulle difficoltà di apprendimento, sulle scelte scolastiche, sui problemi psicologici e sociali e sulle questioni di salute, i CLB garantiscono l'identificazione precoce e un sostegno personalizzato ai giovani a rischio. Il loro approccio incentrato sullo studente, che prevede la collaborazione con i genitori, le scuole e i servizi esterni, consente interventi proattivi e sostenuti. Inoltre, i CLB svolgono un ruolo obbligatorio nei casi di assenteismo e di esclusione scolastica, rendendoli una salvaguardia fondamentale contro l'abbandono scolastico. Il loro stretto coordinamento con le scuole, il monitoraggio regolare e i meccanismi di riferimento a partner esterni garantiscono che nessun studente rimanga senza orientamento, rendendo i CLB una pietra miliare della strategia belga per ridurre i tassi di abbandono scolastico.

Buona pratica 3: FouriClasse

Il progetto "Fuoriclasse" di Save the Children in Italia è considerato una buona pratica nella lotta all'abbandono scolastico in Italia grazie al suo impatto comprovato e al suo approccio olistico. Una valutazione indipendente ha

dimostrato che ha ridotto significativamente l'assenteismo e migliorato il rendimento scolastico. Il progetto ha coinvolto attivamente studenti, insegnanti e famiglie attraverso laboratori motivazionali, sostegno allo studio e attività inclusive, creando una forte comunità educativa. Il suo basso costo (circa 350 euro all'anno per studente), la scalabilità e la creazione di una rete scolastica nazionale ("Fuoriclasse in Movimento") ne sottolineano ulteriormente l'efficacia e la sostenibilità.

Buona pratica 4: ScuolAttiva Cooperativa Sociale Onlus

ScuolAttiva Cooperativa Sociale Onlus si distingue in Italia per il suo approccio innovativo all'istruzione, incentrato sull'apprendimento esperienziale che colma il divario tra le conoscenze accademiche e le applicazioni nel mondo reale. Collaborando con scuole, università e organizzazioni del terzo settore, ScuolAttiva sviluppa progetti educativi che affrontano tematiche sociali contemporanee, promuovono l'impegno civico e favoriscono il pensiero critico tra gli studenti. Un aspetto distintivo del loro lavoro è l'impegno a operare in aree svantaggiate e con difficoltà socio-economiche, garantendo che l'istruzione diventi un potente strumento di inclusione e opportunità. Le loro iniziative, come la *Giornata della pulizia della scuola* e *Rispettiamo la Creatività*, non solo sensibilizzano su temi ambientali e culturali, ma incoraggiano anche la partecipazione attiva al miglioramento della comunità. Attraverso questi programmi, ScuolAttiva coltiva efficacemente il senso di responsabilità e l'empowerment nei giovani, preparandoli a diventare cittadini proattivi in un mondo in rapida evoluzione.

Buona pratica 5: Educazione STEAM

L'educazione STEAM è una delle migliori pratiche per prevenire l'abbandono scolastico precoce in Romania perché coinvolge gli studenti attraverso un apprendimento pratico, creativo e interdisciplinare. Combinando scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica, STEAM aiuta gli studenti a vedere la rilevanza delle materie scolastiche nel mondo reale, stimolando la motivazione e la curiosità. Incoraggia il lavoro di squadra, la risoluzione dei problemi e il pensiero critico, competenze essenziali per le carriere future e lo sviluppo personale. Nelle zone svantaggiate, dove i tassi di abbandono scolastico sono più elevati, i progetti STEAM possono rendere l'apprendimento più accessibile e stimolante, dando a ogni bambino un motivo per rimanere a scuola e seguire un percorso educativo di successo.

Buona pratica 6: LED (Laboratori di educazione digitale)

Questa è considerata una delle migliori pratiche in Portogallo perché garantisce che le scuole siano dotate di strumenti digitali all'avanguardia e di alta qualità che

supportano l'innovazione nell'istruzione. I LED (Laboratori di Educazione Digitale) forniscono un ambiente strutturato e ben supportato per l'introduzione di metodi di insegnamento e apprendimento nuovi e dinamici. Con attrezzature all'avanguardia, tra cui kit di robotica, stampanti 3D, strumenti di programmazione e dispositivi interattivi, gli studenti sperimentano attività pratiche e coinvolgenti che rendono l'apprendimento più significativo, interattivo e pertinente all'era digitale. Questi strumenti promuovono la creatività, il pensiero critico e la collaborazione tra le discipline, preparando gli studenti alle sfide e alle carriere future. La presenza di un coordinatore dedicato e di un team multidisciplinare garantisce una gestione adeguata, l'integrazione e l'impatto pedagogico. Gli spazi sono progettati con cura per essere inclusivi, flessibili e adattabili alle diverse esigenze curriculari. Gli studenti diventano più motivati, curiosi e sicuri di sé man mano che assumono un ruolo attivo nel proprio apprendimento. Questo approccio trasforma l'aula in un ambiente vivace e incentrato sullo studente, trasformando le scuole in centri di innovazione e rendendo l'istruzione più attraente, orientata al futuro ed efficace.

Migliore pratica 7: ENGINITE

ENGINITE presso l'Università di Tecnologia di Cipro è riconosciuto come una migliore pratica nell'istruzione ingegneristica per diversi motivi convincenti. In primo luogo, pone l'accento sullo sviluppo completo delle competenze, combinando le conoscenze tecniche con le competenze trasversali essenziali, rispondendo così alle esigenze olistiche degli ingegneri moderni e garantendo che i laureati abbiano una formazione completa. In secondo luogo, la sua attenzione alle applicazioni nel mondo reale e alle pratiche industriali attuali prepara efficacemente gli studenti al mercato del lavoro dinamico, migliorando la loro occupabilità. Inoltre, ENGINITE utilizza l'apprendimento basato sui problemi (PBL), che promuove il pensiero critico e le capacità di risoluzione dei problemi fondamentali nei settori ingegneristici, un metodo supportato da ricerche che ne evidenziano l'efficacia nel migliorare i risultati di apprendimento degli studenti (Hmelo-Silver, 2004). Inoltre, il quadro di formazione professionale di ENGINITE è scalabile e adattabile, consentendo un continuo allineamento con le esigenze del mercato e garantendo la pertinenza in un panorama tecnologico in rapida evoluzione. Nel complesso, ENGINITE rappresenta un approccio solido alla formazione ingegneristica moderna, integrando competenze pratiche con un'attenzione particolare all'occupabilità, distinguendosi come pratica leader nell'innovazione educativa.

Conclusione

I casi di studio e le buone pratiche esaminati in questo rapporto offrono spunti preziosi su come i sistemi educativi in Europa stanno rispondendo alle complesse sfide del coinvolgimento degli studenti, dell'innovazione e dell'abbandono scolastico precoce. Nonostante le differenze nei contesti nazionali, emergono diversi elementi comuni che indicano strategie efficaci e trasferibili.

Ogni iniziativa, sia in Islanda, Belgio, Italia, Romania, Portogallo o Cipro, dimostra un forte impegno a creare ambienti di apprendimento più inclusivi, pertinenti e orientati al futuro. Dall'integrazione della tecnologia e degli approcci STEAM ai sistemi di sostegno mirati per gli studenti a rischio, queste pratiche riflettono la consapevolezza condivisa che una riforma educativa significativa richiede sia innovazione sia una profonda consapevolezza delle esigenze degli studenti.

Ciò che accomuna queste buone pratiche non è solo l'uso di nuovi strumenti o metodi, ma anche l'attenzione alla collaborazione, all'equità e alla sostenibilità. Progetti come NýMennt, FouriClasse, ENGINITE e i vari laboratori di educazione digitale dimostrano come la collaborazione tra educatori, comunità e responsabili politici possa portare a cambiamenti significativi e duraturi.

In definitiva, le esperienze qui condivise sottolineano l'importanza di investire in approcci flessibili e incentrati sugli studenti, in grado di adattarsi alle mutevoli esigenze educative. Imparando gli uni dagli altri e basandosi su successi comprovati, i sistemi educativi possono diventare più resilienti, più reattivi e meglio attrezzati per aiutare tutti gli studenti a raggiungere il loro pieno potenziale.